



Informatore Europeo

Periodico d'informazione
dell'ente di sviluppo
GAL Venezia Orientale (VeGAL),
esce dal 2005 in formato news
e si rivolge agli Associati,
ai principali media di settore
e agli interlocutori pubblici e privati
della Venezia Orientale

Informatore Europeo è diffuso
via mail e sul portale web
www.vegal.net alla voce "news"

VeGAL
Via Cimetta, n.1 – Portogruaro VE
Tel. 0421-394202
vegal@vegal.net
www.vegal.net

Redazione:
Giancarlo Pegoraro
Marco Dal Monego
Andrea Pio Di Leo
Lorella Zanet
Cinzia Gozzo
Simonetta Calasso

In copertina:
Foto di Andrea Stocco
"Poesia Muta"
concorso GiraLagune

eventi

- "Terre Antiche". Lungo il Lemene la mostra di archeologia diffusa
- Il docufilm dei GAL veneti alla Mostra del Cinema di Venezia
- OOPP Fasolari e Bivalvia e FLAG, protagonisti alla Fiera di Caorle
- FLAG Veneziano: finanziati 38 progetti per oltre 3M€ di contributo FEAMP 2014/20
- Fishing For Future: presentati i risultati finali del progetto
- 1922-2022. Celebrazioni per un secolo di bonifica
- Il mondo bio veneto riunito all'M9 in un convegno di Regione Veneto e Ca' Foscari
- Pubblicazione "CartaAbitata": ultimo atto della residenza artistica di PSLarte 2021
- La Litoranea Veneta in mostra al Birrificio B20
- PCP-Patrimonio Culturale Della Pesca: presentato ufficialmente il progetto a Roma
- ENGREEN: a Ceggia inaugurata la torretta d'osservazione

pianificazione

- Entra nel vivo la programmazione per lo sviluppo rurale 2023-27
- Stati Generali della Pesca del Veneto
- Verso un'Autorità Urbana nel Basso Piave
- Il nuovo quadro programmatico per il periodo 2021/27: un seminario di studio
- Architettura rurale. Un progetto di valorizzazione dell'edilizia minore e bando PNRR
- Verso il Forum Leader 2022
- Candidato il "Distretto culturale evoluto della Venezia Orientale" al MiSE

bandi

- Bandi VeGAL: circa 300 mila euro del PSR per 19 nuovi progetti di aziende private
- Tre progetti finanziati nel bando FLAG per l'innovazione

progetti

- Accordo VeGAL e Villa Bogdano 1880 sul bosco di Lison
- WoP: presstour per promuovere l'itinerario della pace
- Primis: una guida turistica alla scoperta della friulanità
- Deal4eu: i giovani della Venezia Orientale si confrontano sul Green Deal

attività

- Approvato all'unanimità il bilancio consuntivo 2021 di VeGAL
- Online il rapporto sullo stato di attuazione del piano e il rapporto annuale
- BCC Pordenonese e Monsile e Comune di Fossalta di Piave nuovi soci di VeGAL

EVENTI

LUG
2022

Terre Antiche. Lungo il Lemene la mostra di archeologia diffusa

#PSL
#antichità
#GiraLemene
#itinerari



Il manifesto del progetto Terre Antiche.

Si è tenuta venerdì 15 luglio 2022 l'inaugurazione di "Terre Antiche", progetto espositivo che fa parte del progetto **"Dalla Romanità al Rinascimento"** finanziato dal PSL di VeGAL, realizzato dal Comune di **Concordia Sagittaria** (capofila dell'iniziativa) e che coinvolge tutti i Comuni lungo il Lemene: **Portogruaro, Caorle, Cinto Caomaggiore e Gruaro**.

Il progetto intende **potenziare la visibilità turistica** dei luoghi toccati dall'itinerario ciclo-pedonale a carattere storico-naturalistico **GiraLemene** e mettere in evidenza l'importanza e la ricchezza della città romana di *Iulia Concordia* e del suo agro. Il GiraLemene si sviluppa lungo il corso del fiume Lemene, a partire dal parco dei laghi di Cinto Caomaggiore, attraverso Gruaro e i suoi mulini, Portogruaro e Concordia Sagittaria fino a raggiungere il mare a Caorle.

La mostra mette in esposizione reperti archeologici mai prima usciti dai magazzini del Museo Nazionale Concordiese in spazi espositivi diffusi: le salette espositive della **Loggia Municipale** di **Concordia Sagittaria** e la **Sala delle Colonne del Municipio di Portogruaro**.

L'esposizione, aperta al pubblico **fino al 31 agosto 2022**, è realizzata in collaborazione con il **Ministero della Cultura, Direzione Regionale Musei Veneto e Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso**.

MAR
MAG
2022

#territorio
#docufilm
#turismorurale



Il vecchio e la bambina. Il docufilm dei GAL veneti alla Mostra del Cinema di Venezia



La presentazione del film al cinema Caravaggio di Roma. Da sinistra: il regista del film Sebastiano Rizzo, la giovane attrice Giada Fortini, Maria Grazia Cucinotta, il produttore Corrado Azzolini e il Presidente di VeGAL Giorgio Fregonese.

Il **docufilm “Il Vecchio e la Bambina”**, frutto del progetto di cooperazione tra i GAL Veneti (**VeGAL** - capofila, Alta Marca Trevigiana, Patavino, Montagna Vicentina e Polesine Adige), sarà presentato anche nell’ambito della prossima **Mostra Internazionale del cinema di Venezia, venerdì 9 settembre alle ore 15,45** nello spazio della **Regione del Veneto – Fondazione Veneto Film Commission** all’hotel Excelsior del Lido di Venezia.

Si tratta di una delle tappe di presentazione del docufilm, già disponibile nella piattaforma **Amazon Prime Video** e che verrà distribuito per essere prossimamente trasmesso anche sulle reti RAI, che fa seguito alla presentazione ufficiale alla stampa avvenuta il 9 marzo 2022, nella sala del Cinema Caravaggio di Roma.

L’opera, finanziata dai GAL nell’ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 coordinato dalla **Regione del Veneto – Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione**, è stata apprezzata anche dal **Presidente della Regione del Veneto Luca Zaia**, che in un comunicato stampa ha commentato: *“Il territorio del Veneto, con i suoi paesaggi, la natura, la storia, l’arte, la cultura è l’ambientazione ideale anche per le produzioni cinematografiche di qualità, che possono valorizzarlo ed essere di per se stesse un prestigioso elemento promozionale. Quando poi la produzione è caratterizzata da personaggi top come Maria Grazia Cucinotta, il regista Sebastiano Rizzo, Totò Onnis e la piccola, bravissima, Giada Fortini, il successo è assicurato”*.

Il docufilm è stato presentato il 27 maggio a Mestre all’Auditorium della Città metropolitana di Venezia ai rappresentanti della Regione del Veneto, della Veneto Film Commission, oltre agli stakeholder turistici e agli operatori locali che hanno anche fornito supporto e collaborazione durante la fase delle riprese.

Sono seguite e saranno previste ulteriori proiezioni sui territori rurali oggetto delle riprese ed in particolare si segnalano la proiezione del 2 agosto in Piazza Primo

Maggio a Jesolo e dell'8 agosto 2022 alle ore 21 al Porticciolo di Cortellazzo; in programma inoltre un'ulteriore proiezione prevista a settembre/ottobre a Portogruaro.

L'iniziativa è stata svolta con il supporto dell'Assessorato alla cultura e dell'Assessorato al turismo della Regione del Veneto.

APR
2022

Organizzazioni di produttori Fasolari e Bivalvia e FLAG Veneziano, protagonisti alla Fiera di Caorle

#OOPP
#fieralbergatore
#Caorle

flag
veneziano



I FASOLARI



Un momento del workshop organizzato lunedì 4 aprile dal FLAG Veneziano durante la Fiera dell'Alto Adriatico.

Il FLAG Veneziano e le Organizzazioni di Produttori Bivalvia Veneto e I Fasolari hanno partecipato con uno stand condiviso alla **Fiera dell'Alto Adriatico di Caorle**, tenutasi dal 3 al 6 aprile 2022 al PalaExpoMar. All'interno della manifestazione, lunedì **4 aprile** nella Sala Azzurra di PalaExpoMar, si è tenuto il **workshop** dal titolo **"FLAG Veneziano: reti virtuose e sinergie tra territorio, produzione, sostenibilità ambientale e ricettività. Best practice a favore di turismo e ristorazione"**.

Presenti l'On. **Rosanna Conte** (Parlamentare Europeo, membro della Commissione Pesca), **Cristiano Corazzari** (Assessore Regionale con delega alla Pesca), **Marco Sarto** (Sindaco di Caorle) e **Alessandro Berton** (Presidente di Unionmare Veneto), **Mauro Vio** (Direttore commerciale OP Bivalvia Veneto, iPescaOri) e **Igor Coccato** (Direttore Coop S. Marco di Burano). A introdurre e moderare il workshop il Presidente del FLAG Veneziano, **Antonio Gottardo**. Ospite speciale, **Alberto Fol** (Executive Chef presso l'Hotel Danieli di Venezia).

In particolare, **Mauro Vio** e **Igor Coccato** hanno illustrato i progetti realizzati grazie ai finanziamenti del FLAG Veneziano (fondi FEAMP). Nel primo caso, **Vio** ha portato a testimonianza quanto fatto dalla OP Bivalvia con un prodotto sostenibile e di alta qualità come la vongola di mare biologica che, grazie a una serie di investimenti sui processi di lavorazione, trasformazione e distribuzione, sta riscuotendo notevole successo sul mercato. Nel secondo caso, **Coccato** ha descritto il recupero di una parte della sede della **Cooperativa San Marco di Burano**, trasformata in punto di accoglienza per le attività di pescaturismo e ittiturismo.

Durante tutta la durata della fiera, non sono mancati momenti enogastronomici a base di vongole biologiche, fasolari e prodotti ready to cook (sughi, canestrelli,

cannolicchi dell'Adriatico veneto), grazie alla collaborazione degli chef **David Perissinotto** e **Flavio Favero**.

La partecipazione a questo evento, come le giornate di presentazione a Eataly Milano e Torino (25, 26 e 27 Febbraio), è stata possibile grazie al **progetto "Promozione dei prodotti ittici e molluschi e supporto alle Organizzazioni di Produttori"**, finanziato dal **FEAMP** (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca) e attuato da **VeGAL**, che ha come obiettivo la promozione e valorizzazione dei prodotti ittici della costa veneziana mediante lo sviluppo di nuovi canali distributivi in Italia e l'ampliamento sui principali mercati Europei.

GIU
2022

#FEAMP
#FLAG

flag
veneziano

FLAG Veneziano: finanziati 38 progetti per oltre 3 milioni di euro di contributo FEAMP 2014/20



Un'immagine del porto peschereccio di Caorle (foto di Alessandra Favaro).

Con la proposta di approvazione di 3 nuovi progetti, si chiude la programmazione 2014-2020 del FLAG Veneziano: sono 38 i progetti complessivamente sostenuti nell'ambito del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP), che ora avranno fino al 30 giugno 2023 per l'attuazione finale, dopo l'approvazione finale da parte della Regione Veneto dell'ultima rimodulazione del piano finanziario e della graduatoria degli ultimi progetti.

Così si è espresso il **Comitato di indirizzi del FLAG Veneziano** nella seduta tenutasi il 23 giugno 2022 presieduta da **Antonio Gottardo** (Legacoop) e composto da **Giorgio Fregonese** (VeGAL), **Nicolò D'Este** (Comune di Cavallino-Treporti), **Marco Sarto** (Comune di Caorle, nuovo membro del Comitato di indirizzi, in sostituzione di Rocco Marchesan, nominato all'unanimità durante l'Assemblea del FLAG tenutasi l'11 marzo 2022), **Alessandro Faccioli** (Coldiretti Impresa Pesca) e **Gianni Stival** (AGCI). Presenti anche **Dennis Wellington** (Comune di Venezia) e **Giancarlo Pegoraro** e **Paolo Valeri** (VeGAL). Una riunione in qualche modo speciale che ha preso atto della conclusione della fase di selezione dei progetti e di stanziamento

delle risorse assegnate dal **Mipaaf** (Autorità di gestione) e dalla **Regione del Veneto** (Organismo intermedio).

Un'attuazione avviata nel 2014 e concretizzatasi con l'approvazione del Piano d'Azione del FLAG Veneziano ("Promuovere lo sviluppo dell'economia marittima e lagunare della costa veneziana") per il periodo di programmazione 2014-2020 da parte della Regione Veneto, avvenuta ad ottobre 2016.

Nel periodo 2017-2022 VeGAL, in qualità di capofila del FLAG Veneziano, ha pubblicato complessivamente **25 bandi in 5 aperture generali**, che hanno permesso il finanziamento di ben **33 progetti**, per un totale di 2.113.803,53€ di contributo stanziato che originerà un volume complessivo di investimenti pari a 2.473.342,61€.

Si tratta di un insieme di 33 progetti in fase avanzata di attuazione: 19 progetti sono già conclusi, 14 sono in corso di realizzazione e termineranno tra dicembre 2022 e giugno 2023. Tutti progetti che hanno una forte ricaduta per il settore della pesca ed in particolare per il sistema imprenditoriale. Nel dettaglio, si tratta di **19 progetti finanziati direttamente alle imprese private** del Comparto marittimo di Venezia (attività di trasformazione, commercializzazione, gestione delle risorse di pesca, diversificazione dell'attività e promozione dei prodotti), **10 progetti delle Associazioni di categoria** (apertura di centri servizi per i pescatori, studio sull'impatto di Vaia sulle attività di pesca, identificazione di aree destinate all'acquacoltura a mare), **3 progetti realizzati dai Comuni dell'area** (Jesolo - borgo di Cortellazzo, Caorle - interventi sulle zone di tutela biologica, Cavallino Treporti - gestione della piccola pesca locale) e **1 progetto dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie** (creazione di un portale on line di informazione al consumatore sullo stato di salute dell'area di pesca dei molluschi).

A questi progetti si uniscono **5 ulteriori importanti iniziative** tutte in fase avanzata di attuazione: Cavallino Treporti con altre aree costiere dell'Alto Adriatico (progetti "Tartatur", concluso, e "Tartatur 2") e nazionali ("Patrimonio culturale della pesca" e "Blue Coast Agreement 2030"). Si tratta di progetti di particolare rilevanza per il settore, che hanno ottenuto importanti riconoscimenti internazionali, nazionali e a livello di Distretto di pesca Alto Adriatico.

Infine, VeGAL ha attuato il progetto di gestione del FLAG Veneziano, coordinando l'attività di pianificazione, pubblicazione dei bandi, selezione dei progetti, gestione amministrativa, animazione, valutazione e rapporti istituzionali.

Tutte le attività si concluderanno entro giugno 2023, a conclusione del periodo di programmazione in corso per il periodo 2014-2020.

Il FLAG Veneziano si prepara ora ad una nuova sfida in vista della nuova programmazione per il **periodo 2021-2027**, completando innanzitutto l'attività di valutazione dei risultati 2014-2020 ottenuti da questi 38 progetti finanziati, analizzando punti di forza e debolezza delle strategie applicate e valutando obiettivi conseguiti e risultati ottenuti; contemporaneamente sarà avviata una fase di consultazione con tutti gli stakeholder del territorio e di approfondimento delle sfide future che potranno essere affrontate con il nuovo Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) valevole per il periodo 2021-2027, alla luce del nuovo Regolamento comunitario approvato lo scorso 7 luglio 2021.

MAR
2022

Fishing For Future: presentati i risultati finali

#rifiuti
#sostenibilità

FISHING
for
FUTURE



Un momento della presentazione dei risultati del progetto alla Casa del Pescatore.

Presentati alla **Casa del Pescatore** di **Cavallino-Treporti** (VE), il 22 marzo, i risultati finali di **"Fishing For Future"**. L'incontro è stato coordinato dal Presidente del FLAG Veneziano, **Antonio Gottardo**. Presenti i rappresentanti degli Enti e delle Associazioni coinvolte nel progetto: **Comune di Cavallino-Treporti**, **Veritas S.p.A.**, le **Cooperative Faro e Pescatori Cavallino**, **Legambiente Veneto Orientale**. Ospiti della giornata i rappresentanti della **Regione del Veneto** e della **Capitaneria di Porto** di Cavallino-Treporti Jesolo.

Il progetto **"Fishing For Future"** è stato possibile grazie al diretto coinvolgimento delle **Cooperative Faro e Pescatori Cavallino**, che durante la loro abituale attività di pesca hanno contribuito alla "pulizia" del mare e, quindi, al miglioramento della biodiversità evidenziando il ruolo che i pescatori hanno nella gestione delle risorse e dell'ambiente marino e lagunare. Inoltre, grazie a un accordo con il **Comune di Cavallino-Treporti** e l'azienda di servizi ambientali **Veritas**, i rifiuti sono stati successivamente raccolti e smaltiti.

Nell'ambito del progetto **sono state organizzate** due giornate di **raccolta rifiuti** sulle spiagge, promosse e coordinate da Legambiente Veneto, quattro incontri formativi sulla *marine litter* rivolti ai pescatori organizzati da **Giuseppe Pessa** (Biologo) e una visita studio presso **ISMAR CNR** all'Arsenale di Venezia, dove è stato mostrato un possibile riutilizzo dei rifiuti raccolti in mare.

Durante la giornata è stata inoltre presentata in anteprima una selezione di immagini dell'**archivio fotografico VeGAL**, curato dal **Circolo La Gondola** di Venezia, che fa parte ora di una esposizione permanente alla Casa del Pescatore. Alla fine dell'incontro **Nicolò D'Este**, Assessore alla Pesca del Comune di Cavallino-Treporti, ha voluto ringraziare tutti per il lavoro svolto.

MAR
2022

#TerrEvolute
#bonifica
#centenario
ANBI



1922-2022. Celebrazioni per un secolo di bonifica



L'inaugurazione del convegno del Centenario del Congresso Nazionale delle Bonifiche.

Tra il 23 e il 25 marzo 1922, si tenne a San Donà di Piave il Congresso Regionale delle Bonifiche che pose le basi della bonifica moderna. Per celebrare il centenario del Congresso, l'Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue (**ANBI**), in collaborazione con l'**Università degli Studi di Padova** e docenti appartenenti ad altre 14 Università italiane, ha organizzato una serie di eventi, tra cui il Festival della Bonifica "**TerrEvolute 100**" (tenutosi a San Donà di Piave a fine maggio), che verranno realizzati nell'arco di un anno e si concluderanno a marzo 2023 con l'obiettivo di creare occasioni utili per elaborare un percorso che i Consorzi di bonifica dovranno intraprendere nel prossimo futuro per affrontare le nuove criticità poste dal cambiamento climatico, per realizzare interventi virtuosi nel rispetto dell'ambiente e della biodiversità e per dialogare e confrontarsi con altri portatori di interesse attivi nel territorio.

Il 23 Marzo scorso si è tenuto al Centro Culturale Leonardo Da Vinci di San Donà di Piave, il **convegno storico "Leggere il passato per immaginare il futuro - A cento anni dal primo Congresso regionale veneto delle bonifiche"**, organizzato da ANBI, ANBI Veneto con il locale Consorzio di bonifica Veneto Orientale ed Università Padova. Nel corso del convegno sono stati analizzati gli interventi dei principali relatori del 1922 a confronto con l'attualità e le prospettive future.

APR
2022

Il mondo bio veneto riunito all'M9 in un convegno organizzato da Regione e Ca' Foscari

#biologico
#Regione
#CaFoscari
#FEASR



L'auditorium di M9 durante il convegno

"Veneto Biologico-Persone, modelli e politiche per un'agricoltura sostenibile" è il titolo dell'evento pubblico organizzato da **Regione del Veneto** e **Università Ca' Foscari Venezia** che si è tenuto giovedì 7 aprile, nell'auditorium **M9 di Mestre**.

All'evento hanno partecipato **Andrea Comacchio** (Direttore Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport, Regione del Veneto), **Maria Del Valle Ojeda Calvo** (Prorettore dell'Università Ca' Foscari Venezia), **Pietro Gasparri** (Direttore PQAI, Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - *Green Deal*, *Farm to fork* e *Piano strategico nazionale: il ruolo del metodo biologico*), **Giorgio Trentin** (Direzione Agroalimentare, Regione del Veneto - *Agricoltura Biologica in Veneto: i numeri del settore e il ruolo della Regione*), **Franco Contarin** (Direzione ADG FEASR Bonifica e Irrigazione Regione del Veneto - *Il biologico nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022: azioni, risultati e prospettive*).

Christine Mauracher e Vladi Finotto (Agrifood management & Innovation Lab - Università Ca' Foscari Venezia) hanno presentato in anteprima lo studio *"Atlante dei modelli di business delle imprese del biologico"*, realizzato grazie alla convenzione tra la Regione del Veneto e l'Università Ca' Foscari Venezia nel quadro del Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020. La ricerca fotografa i diversi modelli di business e le strategie delle imprese bio, offrendo uno spunto di dibattito per comprendere l'evoluzione del comparto, orientare le politiche pubbliche a sostegno del settore e verso i bisogni degli operatori.

Nella seconda parte dell'evento sono intervenute direttamente le aziende, quattro eccellenze del settore biologico del Veneto, che hanno raccontato la loro storia e la loro esperienza nel corso del talk dal titolo *"Una terra da inventare – le storie e le voci dei protagonisti"*, moderato dalla giornalista e scrittrice **Elisa Cozzarini** (autrice di *"Un paesaggio da ascoltare. Dieci imprenditori raccontano il Veneto Orientale"*, pubblicazione realizzata nell'ambito di PSLarte di VeGAL 2018/19).

Nel portale del PSR Veneto sono disponibili la registrazione dell'evento e i documenti presentati durante la giornata ([LINK https://psrveneto.it/](https://psrveneto.it/)).

LUG
2022

Pubblicazione “CartaAbitata”: ultimo atto della residenza artistica di PSLarte 2021

#PSLarte
#artigiani
#carta



La presentazione della pubblicazione “Carta Abitata” nella sala conferenze di VeGAL.

Martedì 19 luglio, nella sede di VeGAL a Portogruaro, è stata presentata la pubblicazione “Carta Abitata. Una cartiera, una villa, un territorio da vivere”, dedicata alle attività della residenza artistica del progetto PSLarte 2021 che ha visto lo staff Dentro l'Arte impegnato nell'intrecciare diversi linguaggi artistici che sono riusciti a valorizzare un territorio ricco di risorse naturalistiche e storiche in particolare sulla Cartiera di Villanova a San Michele al Tagliamento, nelle barchesse dell'antica villa Mocenigo, oggi Biaggini Ivancich e il chiostro dei SS. Cosma e Damiano a Venezia, sede della bottega rinascimentale dell'artista Fernando Masone, maestro artigiano della carta.

La pubblicazione racconta l'esperienza della residenza artistica di Carta Abitata: **Silvia Pichi** (direttore artistico e curatore dell'iniziativa), **Marina Zulian** (coordinatrice dello staff), **Fernando Masone** (cartaio e artista), **Gabriele Coassin** (fotografo e coordinatore della produzione multimediale), **Chiara Becattini** (videomaker), **Elena Ajani** (coreografa e performer), **Oreste Sabadin** (musicista e illustratore).

Un progetto che ha voluto reinterpretare un prodotto di artigianato artistico, coinvolgendo località e luoghi di antica produzione, artisti, docenti del territorio che hanno partecipato a laboratori di produzione e rafforzando il legame con Venezia, grazie anche agli eventi organizzati in collaborazione con **Bottega Cini**.

PSLarte si avvia ora ad una nuova esperienza: nel 2023 si avvia a raccogliere nuove proposte artistiche per la sua **quinta edizione**. **Entro il 16 settembre 2022 potranno essere presentati nuovi progetti di residenza artistica**, che dovranno essere centrati sui prodotti del “**parco alimentare della Venezia Orientale**”, ossia sul “paniere” di prodotti agroalimentari di qualità espressione del territorio. A fianco delle note e consolidate produzioni vitivinicole, che da alcuni anni possono fregiarsi anche di una prestigiosa DOCG, la Venezia Orientale può infatti contare su prodotti di grande qualità nell'ortofrutticoltura, nei cereali, nel pesce e nelle carni. Un vero e proprio “paniere” oggetto da alcuni anni di numerose iniziative di valorizzazione, formazione, attenzione alla sostenibilità, riscoperte, conservazioni e reintroduzioni: la residenza artistica ambito di PSLarte 2022-23 indagherà su questi prodotti, sui paesaggi che generano e sui protagonisti-produttori, con il valore aggiunto che il

linguaggio dell'arte sa trasmettere, in una sperimentazione che intende coinvolgere le numerose imprese agricole protagoniste di progetti nell'ambito del PSL 2014/20.

GIU
2022

#B2O
#WoP
#Interreg
#ItaSlo



La Litoranea Veneta in mostra al Birrificio B20



Alcune immagini presentate. A breve sarà disponibile una pubblicazione della mostra.

Inaugurata venerdì 17 giugno, a Caorle (località la Brussa) al **Birrificio Artigianale B20** di Caorle (**beneficiario del PSL di VeGAL**), la mostra fotografica **"Paesaggi della Litoranea veneta"**.

L'evento, organizzato da VeGAL nell'ambito del progetto **WalkOfPeace** (progetto di cooperazione Interreg Italia Slovenia 2014-2020 cofinanziato dal FESR - Fondo europeo di sviluppo regionale), è stata l'occasione per raccontare e descrivere da un punto di vista storico la Litoranea Veneta, in particolare nel tratto compreso tra la Laguna di Venezia e il fiume Tagliamento.

Dopo i saluti istituzionali da parte dell'amministrazione comunale (rappresentata dall'Assessore **Mattia Munerotto**) e del titolare del birrificio (avv. **Giuseppe Lovati**), sono intervenuti il curatore della mostra, l'architetto **Francesco Finotto** ("La Litoranea veneta: un paesaggio da conoscere e valorizzare") e lo storico **Vincenzo Gobbo** ("Episodi di storia lungo la Litoranea veneta"). Le opere fotografiche esposte, circa 50, sono state realizzate da **Stefano Ciol**, **Edoardo Cuzzolin** e **Francesco Finotto**.

Si tratta di una collettiva che rilegge in chiave moderna il **Paesaggio della Litoranea Veneta dal punto di vista ambientale e paesaggistico**. Tale importante rete idrica navigabile interna, che ha origine nella Laguna di Venezia dopo un percorso di circa 120 km e che sfocia nel Golfo di Trieste a Punta Sdobba, ha rappresentato durante la prima guerra mondiale una infrastruttura a supporto delle operazioni militari su tutto il settore nord – orientale.

La mostra, organizzata presso il **birrificio B20** grazie alla collaborazione di **Giuseppe Lovati Cottini**, fa seguito all'iniziativa "Laboratorio Litoranea Veneta" organizzata nel 2022 da VeGAL per l'**Osservatorio locale del paesaggio della bonifica del Veneto Orientale**.

MAG
2022

PCP-Patrimonio Culturale Della Pesca: presentato ufficialmente il progetto a Roma

#PCP
#cooperazione
#docufilm
#FLAG



Il Presidente del FLAG Veneziano, Antonio Gottardo (al centro), illustra il progetto PCP al Sottosegretario di Stato al MIPAAF Francesco Battistoni (secondo da destra)

Presentato a Roma (11.05.2022), nella Sala Clemente del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, alla presenza del Sottosegretario di Stato al MIPAAF **Francesco Battistoni**, il progetto PCP – Patrimonio Culturale della Pesca promosso dai FLAG italiani.

Nel corso dell'incontro, i FLAG italiani hanno presentato alle istituzioni nazionali e regionali il progetto che mira a diffondere la conoscenza a un pubblico più vasto della ricchezza del patrimonio di pratiche e mestieri collegati al settore della pesca e avviare l'iter di candidatura alla Lista rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO.

L'incontro è stato aperto dal Presidente del FLAG Veneziano **Antonio Gottardo**, capofila di un ampio partenariato costituito da **9 FLAG** (FLAG Veneziano – VeGAL, FLAG Chioggia e Delta Po, FLAG GAC FVG, FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, FLAG Costa di Pescara, FLAG Costa Blu, FLAG Costa dei Trabocchi, FLAG Marche Nord, FLAG Golfo degli Etruschi) di **6 Regioni italiane**: *"Con questo incontro vogliamo coinvolgere le istituzioni in un percorso ambizioso che ci vedrà impegnati nei prossimi anni nella sfida di avviare l'iter di registrazione, come strumento per promuovere la pesca anche dal punto di vista culturale oltre che professionale. Ringrazio il MIPAAF, la Rete Nazionale dei FLAG e i FLAG partner, per il supporto fornito per permettere l'avvio del progetto e le Regioni per averlo approvato e finanziato nel quadro dei fondi comunitari FEAMP".*

L'illustrazione del progetto è stata curata dal coordinatore del FLAG Veneziano, **Giancarlo Pegoraro**, che ha presentato la metodologia adottata per la definizione del progetto e le tre principali attività di cui si compone.

In una prima fase verranno analizzati i più significativi e rappresentativi manufatti, attrezzature e mestieri della pesca professionale segnalati dai territori partner mediante una prima schedatura oggetto di approfondimento, con il coordinamento del **FLAG Golfo degli Etruschi**. Successivamente, con il coordinamento del **FLAG Chioggia e Delta del Po**, verrà svolto un approfondimento su una rosa ristretta di

mestieri, manufatti e attrezzature, concertata attraverso percorsi partecipativi ai fini della redazione del dossier.

La seconda attività riguarda un'azione comunicativa a supporto del percorso avviato: il FLAG Costa dell'Emilia Romagna si occuperà in particolare della comunicazione del progetto, mentre il FLAG Veneziano curerà la produzione e distribuzione di un docufilm finalizzato alla divulgazione del patrimonio culturale ed identitario dell'insieme di valori del mondo della pesca professionale.

La complessità e l'articolazione del progetto richiedono **infine un'azione di accompagnamento** presso le istituzioni, i partner, i territori e la comunità scientifica, per permettere di avviare il successivo iter di riconoscimento alla candidatura UNESCO.

Le attività di progetto sono state successivamente approfondite dai FLAG e dai tecnici ed esperti incaricati (Università di Firenze, A. Gattei, Cooperdiem, Twister Film e Justgood Tourism), che hanno illustrato nel dettaglio le iniziative in corso e che si concluderanno entro il 2022.

L'incontro e la tavola rotonda **"La tutela e salvaguardia dei beni culturali legati alla pesca e all'acquacoltura"** hanno permesso l'avvio di un confronto tra i territori e le istituzioni, nel corso del quale la sfida lanciata dai FLAG è stata accolta favorevolmente ed apprezzata in particolare per la metodologia con la quale è stata promossa, ossia per l'approccio cooperativo interregionale e per il riconoscimento del valore culturale di un'attività economica che ha saputo tramandare saperi, tecniche e tradizioni.

GIU
2022

ENGREEN: a Ceggia inaugurata la torretta d'osservazione

#Engreen
#interreg
#ItaSlo
#Ceggia



Venerdì 17 giugno, nell'ambito degli eventi conclusivi del progetto europeo ENGREEN, è stata ufficialmente inaugurata la nuova torretta per il birdwatching realizzata nell'area dell'**ex zuccherificio di Ceggia**, individuata da **VeGAL**, come uno degli interventi pilota del progetto stesso. Obiettivo di **ENGREEN**, infatti, è la valorizzazione e il potenziamento delle infrastrutture verdi presenti nel panorama transfrontaliero tra Italia e Slovenia. Partner del progetto, finanziato dal **Programma Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020**, oltre a **VeGAL**, anche il **Parco delle Grotte di San Canziano** (Slovenia), il **Comune di San Dorligo della Valle** (Trieste) e l'**Università di Primorska** (Slovenia). La realizzazione della **torretta di osservazione** rientra in un più ampio intervento di valorizzazione dell'area dell'ex zuccherificio, e in particolare dell'habitat naturale creatosi nelle vasche un tempo utilizzate per la decantazione delle acque di lavorazione industriale.

Oltre all'installazione della torretta, è stato condotto uno studio ornitologico condotto dal consulente ambientale **Ferruccio Lucio Panzarin** affidato dal Comune di Ceggia sulle specie che nidificano e popolano la zona ed in particolare le vasche rinaturalizzate dell'ex Zuccherificio nei diversi periodi dell'anno.

La costruzione per l'avvistamento degli uccelli, realizzata in ferro zincato a richiamare la struttura dello stabilimento industriale accanto a cui sorge, è stata installata al piede dell'argine, a ridosso del muro di contenimento esistente, in parte

mimetizzata dalla flora e dagli alberi presenti. Il piccolo pianerottolo offre agli osservatori una visuale strategica non solo sulle vasche e sullo storico opificio, ma anche sulla campagna circostante. Secondo lo studio condotto nel corso del 2021, nell'area delle ex vasche di decantazione sono stati conteggiati ben 289 esemplari di **airone guardiabuoie**, 234 di **marangone minore**, 132 di **taccola**, 29 di **cormorano**, 12 di **airone cinerino**, 28 di **garzetta**, 7 di **airone bianco maggiore** e 3 di **ibis sacro**.

Alla cerimonia di inaugurazione della torretta sono intervenuti il vicesindaco di Ceggia **Simone Pivetta**, l'Ufficio Tecnico del Comune, i progettisti dell'opera e i partner del progetto ENGREEN che, guidati da **Legambiente Veneto Orientale**, hanno percorso una parte del Giralivenza, arrivando nell'area dell'ex zuccherificio in bicicletta.

Sotto, l'inaugurazione della torretta di osservazione a Ceggia, nell'area dell'ex zuccherificio. In rappresentanza del Comune, il Vicesindaco Simone Pivetta.



PIANIFICAZIONE

LUG
2022

Entra nel vivo la programmazione per lo sviluppo rurale 2023-27

#PAC2030
#sviluppo
#rurale
#CSR



REGIONE DEL VENETO

Dopo la chiusura, il 21 giugno 2022, del negoziato nazionale sul riparto delle risorse per lo sviluppo rurale 2023-2027, la **Regione del Veneto** ha presentato lo scorso 1.7.2022 ai rappresentanti del sistema agricolo e rurale regionale riuniti nel **Tavolo regionale di partenariato per la PAC2030**, il quadro strategico e gli interventi a sostegno dello sviluppo rurale.

Il **Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027** per l'Italia stabilisce infatti che siano le Regioni a programmare e a gestire gli interventi di sviluppo rurale (ad eccezione degli interventi sulla gestione del rischio, programmati e gestiti a livello nazionale), mediante la predisposizione di **Complementi regionali per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR)**.

La **proposta del "Complemento regionale"**, approvata il 27.7.2022 dal Consiglio regionale, è ora oggetto di una consultazione conclusasi il 31.7.2022 del Tavolo regionale di Partenariato PAC 2030, composto da 88 rappresentanti istituzionali, economici, sociali e ambientalisti del settore rurale veneto, tra i quali i GAL veneti attraverso i rappresentanti delle aree rurali di pianura e montane.

Successivamente, anche sulla base degli esiti della consultazione online e dell'approvazione del Piano strategico nazionale PAC da parte della Commissione europea, la Regione lavorerà alla **versione definitiva del Complemento regionale, che dovrà essere approvato entro la fine del 2022**.

Nel frattempo i GAL veneti hanno avviato un confronto con la Regione del Veneto per la definizione del **modello di attuazione delle future strategie di sviluppo locale 2023/27**.

Il Consiglio di Amministrazione di VeGAL ha valutato favorevolmente l'avvio di questo **processo di co-pianificazione tra GAL e Regione**, sottolineando **l'importanza del settore primario e delle politiche di sviluppo rurale nelle aree di pianura**.

Nella programmazione 2023 -2027 ai GAL verrà concessa la possibilità di attivare alcune **"operazioni specifiche"**, ossia degli interventi definiti ad hoc per rispondere al meglio ai tematismi che ciascun territorio andrà a definire e che, per la futura programmazione, riguarderanno: **servizi ecosistemici, biodiversità e risorse ambientali; sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari; servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi; comunità energetiche, bio-economiche e a economia circolare; sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali**.

LUG
2022

Stati Generali della Pesca del Veneto

#StatiGenerali
#Pesca
#RegioneVeneto



Gli Stati Generali durante la giornata del 7 luglio, tenutasi a Caorle.

Si sono tenuti dal 5 all'8 luglio 2022, in quattro diverse località rappresentative della filiera ittica veneta (Chioggia, Porto Tolle, Caorle e Venezia), gli **Stati Generali della Pesca del Veneto**.

In particolare, **giovedì 7 luglio, a Caorle** al Centro Civico di Piazza Vescovado si **sono evidenziate** le esperienze maturate dalla Regione Veneto in ambito FEAMP 2014-2020, anche in ottica di individuazione delle linee strategiche per il nuovo periodo di programmazione del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura 2021-2027 (FEAMPA), in sostituzione del FEAMP.

Gli **operatori** del settore e le **organizzazioni** sono stati poi protagonisti di tre sessioni dedicate alle prime tre priorità del FEAMPA ovvero promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche, promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'Unione e consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura.

A Caorle era presente anche il FLAG Veneziano. Sul palco sono intervenuti il Presidente **Antonio Gottardo** e il direttore di VeGAL **Giancarlo Pegoraro** che ha illustrato le attività svolte durante questa programmazione 2014/20 e formulato una serie di proposte in vista dell'imminente avvio della programmazione FEAMPA 2021/27.

La **giornata conclusiva** degli Stati Generali si è tenuta **venerdì 8 luglio** nella Scuola Grande San Giovanni Evangelista di **Venezia**.

Cristiano Corazzari (Assessore Pesca Regione Veneto): *“Gli Stati Generali sono un’iniziativa fortemente voluta dalla Regione del Veneto e organizzata da Veneto Agricoltura in collaborazione con la Città di Chioggia, il Comune di Porto Tolle, la Città di Caorle e la Città di Venezia e il contributo del FEAMP-Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca. Tra gli obiettivi che abbiamo ottenuto in questi giorni la pubblicazione del Libro bianco della pesca e dell’acquacoltura realizzato grazie al Partner di progetto The European House – Ambrosetti e Società Agriteco. Sono stati giorni in cui abbiamo messo al centro la pesca e i pescatori grazie anche alle collaborazioni con le città che ci hanno ospitato. Abbiamo elaborato e presentato alcune importanti proposte come Distretto della Pesca del Nord-Adriatico. Il tutto in uno spirito di cooperazione e collaborazione, partendo dalla consultazione degli operatori del settore, per pianificare un piano strategico complessivo che possa rafforzare le imprese. Come Regione del Veneto desideriamo giocare un’importante partita nella consapevolezza che insieme possiamo raggiungere ottimi risultati continuando a fare il lavoro di squadra che abbiamo iniziato. Un lavoro fondamentale e strategico per un settore importante per l’economia del Veneto”.*

Antonio Gottardo (Presidente del FLAG Veneziano): *“Dobbiamo partire dai punti di debolezza del FEAMP per costruire un FEAMPA che sia proiettato sulla realtà, fatta di imbarcazioni vetuste che hanno bisogno di un’opera di ammodernamento seria in relazione al tema della sostenibilità, che per noi rappresenta una priorità. Il progetto è ambizioso e il FEAMPA può rappresentare uno strumento per attrarre nuove risorse che vogliono investire in un’attività che può dare grandi soddisfazioni anche in un’ottica di diversificazione produttiva con il pescaturismo, la valorizzazione e i servizi ecosistemici che il pescatore può dare al proprio ambiente, al proprio lavoro e anche alle proprie marginalità”.*

APR
LUG
2022

#territorio
#governance



Verso un’Autorità Urbana nel Basso Piave”



Una veduta aerea di una parte dell’area sandomenese attraversata dal fiume Piave. In alto a sinistra, uno scorcio della Laguna Nord di Venezia.

Si è tenuto il **28 luglio 2022** un incontro tra la **Regione Veneto** e le 11 “Autorità urbane” ammesse al processo di candidatura nel quadro del Programma Regionale (PR) del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il periodo 2021/27.

Si tratta di 11 territori con caratteristiche urbane che fanno capo ad un comune capofila- capoluogo di riferimento per l'area vasta circostante, tra i quali rientra il **Comune di San Donà di Piave** e l'**area urbana del Basso Piave – sandonatese**.

Nel corso dell'incontro il dott. **Santo Romano**, il dott. **Pietro Cecchinato** e la dott.ssa **Caterina De Pietro** della **Regione Veneto**, hanno presentato il programma di lavoro che vedrà ora impegnate le 11 Autorità urbane in un percorso di co-progettazione che si concluderà in primavera 2023 e che porterà all'individuazione di una serie di progetti di sviluppo che riguarderanno la sostenibilità ambientale, la mobilità, l'inclusione sociale, il miglioramento della competitività delle imprese, la digitalizzazione e lo sviluppo integrato.

Si conclude quindi positivamente il percorso di lavoro avviato nella primavera 2022 dal **Comune di San Donà di Piave** con l'assistenza tecnica di **VeGAL**, assieme ai **Comuni di Cavallino-Treporti, Ceggia, Eraclea, Fossalta di Piave, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Torre di Mosto e Quarto d'Altino**, oltre ad altri importanti attori di sviluppo del territorio: **Ulss 4, ATVO, Ater** e le **parti economiche, sociali ed ambientali**.

Andrea Cereser (Sindaco di San Donà di Piave): *"Il partenariato comunale è stato costruito tenendo conto del percorso effettuato dall'IPA (Intesa Programmatica d'Area), ma anche dei contenuti del PAESC (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima) approvato in Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale. Il riconoscimento del 'Basso Piave Urbano' come Autorità Urbana ci consente di diventare territorio elettivo per l'attuazione di strategie di sviluppo urbano sostenibile finanziate dai programmi comunitari FESR. Concretamente si tratta di risorse aggiuntive che vanno oltre quelle straordinarie del PNRR. Esserci presentati come una sola grande area, ci permetterà di cogliere più facilmente anche le sfide della sostenibilità alle quali siamo chiamati dall'Agenda Onu 2030, sfide che vanno al di là dei singoli mandati amministrativi".*

MAR
LUG
2022

Il nuovo quadro programmatico per il periodo 2021/27: un seminario di studio

#DPA
#concertazione
#seminario
#V0impact



Si è tenuto lunedì 4 luglio presso il Mulino di Belfiore a Pramaggiore, un seminario organizzato da **VeGAL** di presentazione del quadro di programmazione comunitaria



2021- 2027: l'iniziativa, organizzata nell'ambito delle attività **dell'Intesa Programmatica d'Area (IPA) della Venezia Orientale**, è stata introdotta da **Gianluca Falcomer** e da **Loris Pancino** – rispettivamente **Presidente e Vicepresidente del Tavolo di Concertazione**, che hanno presentato la composizione del parco progetti territoriale, articolato in 10 ambiti tematici (Energia e clima; Sicurezza idraulica; Mobilità; Scuole; Cultura; Turismo; Impresa e lavoro; Agricoltura; Inclusione sociale, giovani e pari opportunità; Digitale), 39 progetti pilota e 79 interventi.

Il seminario ha permesso un approfondimento sul **quadro programmatico per il periodo 2021-27**, sui **fondi strutturali FESR, FSE+ e FEASR**, sui **programmi Erasmus+, Creative Europe, Life e Horizon Europe 2021-27**, sulla cooperazione territoriale **Interreg 2021-27** e sul nuovo **Programma LEADER 2023-27**, presentati da Lucia Brusegan, **Liliana Braggion e Roberta Calcina di Starter** e da **Giancarlo Pegoraro di VeGAL**.

È seguito un approfondimento sui concetti chiave da seguire per iniziare la preparazione di un dossier di candidatura, in vista dell'avvio di un'analisi di finanziabilità del parco progetti del Documento programmatico d'area per il periodo 2021-27.

Il seminario giunge a conclusione di un ciclo di incontri cominciato nel 2021 con l'avvio delle attività per l'aggiornamento del Documento Programmatico d'Area (DpA) per il periodo 2021/27 dell'IPA della Venezia Orientale (approvato dal Tavolo di concertazione il 20.10.2021 ed infine aggiornato con una serie di ulteriori progetti il 28.3.2022), promossa dalla **Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale** e coordinata dal **Soggetto Responsabile (Comune di Portogruaro)** e da **VeGAL** in qualità di assistenza tecnica.

Le prossime tappe e fasi di lavoro, che saranno guidate dalla **cabina di regia dell'IPA** (composta dai **Comuni di Cavallino-Treporti, Cinto Caomaggiore, Portogruaro e San Donà di Piave** e dai **rappresentanti dei settori agricoltura, commercio-turismo, artigianato- industria e parti sindacali**) sono: a luglio 2022 è stato elaborato da VeGAL con la consulenza di Starter un primo **report di analisi di finanziabilità degli interventi inseriti nel Documento Programmatico**; ad agosto 2023 dovrebbe entrare nel vivo il progetto con capofila il **Comune di Caorle** che coinvolgerà tutti i **22 Comuni della Conferenza dei Sindaci**, a favore dei quali verrà messo a disposizione un **servizio di accompagnamento alla presentazione di progetti nel quadro delle opportunità di finanziamento che saranno disponibili entro il 2022**, finanziato dalla **Regione del Veneto** nel quadro della **LR n. 16/93**; sempre entro il 2022 verranno inoltre accompagnati due progetti mediante la predisposizione di **due studi di pre-fattibilità**. Infine **entro l'anno il Documento Programmatico sarà oggetto un secondo aggiornamento**, successivo ad un'azione di monitoraggio degli interventi proposti dai vari soggetti proponenti.

GEN
LUG
2022

#osservatorio
#paesaggio
#ediliziaminore



Architettura rurale. Un progetto di valorizzazione dell'edilizia minore e un bando PNRR



"Valorizzazione dell'edilizia minore di valore storico-testimoniale" è l'obiettivo del progetto che l'Osservatorio Locale del Paesaggio realizzerà nel 2022.

Proseguono le attività dell'**Osservatorio Locale del Paesaggio della bonifica**, coordinato dal **Comune di Eraclea** e partecipato dai **Comuni di Caorle, Concordia Sagittaria, Jesolo, San Stino di Livenza e Torre di Mosto**, dal **Consorzio di bonifica Veneto Orientale** e da **VeGAL**.

Ogni anno l'Osservatorio locale, all'interno di un programma generale di attività concordato con l'**Osservatorio Regionale del Paesaggio** e il **Comitato Scientifico dell'Osservatorio Regionale**, focalizza le sue iniziative su un progetto sperimentale che nelle ultime edizioni ha sempre ottenuto il sostegno della **Regione Veneto** e che nell'ultimo triennio ha riguardato la digitalizzazione dell'archivio consortile (2019), l'itinerario artistico "Arte Bonifica Campagna" in aziende agricole significative del paesaggio della bonifica (2020) e il Laboratorio Litoranea Veneta (2021).

Con l'approvazione del 14 giugno 2022 da parte del Comitato Scientifico dell'Osservatorio regionale per il paesaggio, che ha valutato al 1° posto il progetto proposto dall'Osservatorio locale della bonifica del Veneto Orientale dal titolo **"Valorizzazione dell'edilizia minore di valore storico-testimoniale del Veneto Orientale"**, l'iniziativa 2022 permetterà un approfondimento sul **recupero del patrimonio di edilizia minore di valore storico-testimoniale**.

Il progetto, approvato dal **Comitato di Gestione dell'Osservatorio locale** riunitosi il 3 maggio 2022 nella sede del **MuPa - Museo del Paesaggio di Boccafossa** a Torre di Mosto, intende prendere infatti in esame il patrimonio di edilizia minore di valore storico-testimoniale, con particolare riferimento ai manufatti non più funzionali all'attività agricola, ma significativi per la costruzione e l'identità del territorio della Venezia Orientale, individuando diverse tipologie di manufatti caratteristici in fase di restauro, con l'obiettivo di fornire specifiche indicazioni tecnico-progettuali sulle tecniche di restauro, sui materiali tradizionali e sugli aspetti normativi connessi alle successive modalità di fruizione e al loro utilizzo.

Un'iniziativa di analisi e riflessione che verrà condotta con l'ausilio di un **"Comitato scientifico"** appositamente costituito e che risulterà utile per un'analisi delle tipologie e delle metodologie d'intervento e che potrebbe permettere un approfondimento su manufatti di architettura rurale, oggetto di recupero nell'ambito del **PSR 2014/20** (ed in particolare nelle **misure 4.1.1, 6.4.1 e 7.6.1**), in vista dell'avvio del **PNRR** che ha messo a disposizione importanti risorse per il recupero dell'architettura rurale (ed in particolare con l'**Investimento 2.2**: finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU).

Di particolare rilevanza infatti è proprio l'investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" del PNRR, che stanZIA **oltre 43 milioni di euro per almeno 290 interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti storici, elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale presenti in Veneto**, concedendo un **contributo massimo di 150mila euro**: la procedura a sportello di selezione degli interventi è aperta ai soggetti privati (persone fisiche, imprese, enti del terzo settore e organizzazioni culturali, enti ecclesiastici, fondazioni e altre organizzazioni) **che potranno presentare le loro candidature entro le ore 16:59 del giorno 30 settembre 2022** tramite l'applicativo predisposto da Cassa Depositi e Prestiti (CDP).

Le iniziative 2022 degli Osservatori locali sono state oggetto di uno specifico incontro tenutosi a Venezia il 20.12.2021, tra l'**Osservatorio Regionale del Paesaggio**, il **Comitato Scientifico dell'Osservatorio Regionale**, il **Ministero della Cultura**, la **Regione Veneto** e gli **Osservatori Locali**, nel quale la Regione Veneto ha presentato un programma di rilancio della rete degli Osservatori, mediante un'azione che prevede l'erogazione di contributi annuali agli Osservatori locali attivi e il coinvolgimento diretto con le attività dell'Osservatorio regionale e sulle attività da svolgere con il coinvolgimento delle **Università degli Studi IUAV di Venezia, di Padova e di Verona**, anche attraverso la nomina di un rappresentante comune degli Osservatori locali indicato in **Danilo Riponti** (Osservatorio delle colline di Conegliano Valdobbiadene) e in **Giancarlo Pegoraro** (Osservatorio del paesaggio della bonifica del Veneto Orientale), quale membro supplente.

APR
OTT
2022

#ForumLEADER
#GALitaliani
#Biennale



Verso il Forum Leader 2022



Un'immagine del Borgo di Arnosto, in provincia di Bergamo, zona in cui si terrà il Forum LEADER 2022 ad ottobre.

Iniziati i lavori del Forum Leader 2022 che quest'anno, nella sua terza edizione, sarà organizzato ad ottobre 2022 dal **GAL Valle Brembana** (Bergamo).

Nel corso del Forum 2022 saranno approfonditi i temi oggetto dell'attività laboratoriale preparatoria: "I programmi di sviluppo locale come connessione tra aree rurali e aree metropolitane", "Patrimoni culturali e Sviluppo Rurale: reti istituzionali, approcci comunitari e valore aggiunto LEADER", "Valore aggiunto delle azioni specifiche LEADER a supporto degli obiettivi del nuovo piano strategico PAC", "GAL vs Distretti del cibo: Laboratorio di confronto, approfondimenti sul ruolo e nuove ipotesi di lavoro dei GAL nell'ambito dei Distretti del Cibo", "CLLD Next Generation 2022. Leader come strumento per attrazione di giovani qualificati nelle aree rurali e formazione della nuova generazione operatori", "Smart Rural Hub / Le opportunità offerte dall'approccio 'Smart Village' per le aree rurali e montane. Analisi di casi studio", "Accessibilità nelle aree rurali: può essere un territorio rurale accogliente per tutti? Quattro momenti di formazione dedicati ai GAL" e "Verso il Forum LEADER 2023: esposizione delle migliori pratiche di sviluppo locale nelle aree rurali".

Quest'ultimo laboratorio, coordinato da VeGAL, intende fornire un contributo alla conoscenza istituzionale generale del ruolo dei GAL e dei progetti più significativi sperimentati nelle aree rurali, proponendo un **percorso che potrebbe giungere all'edizione 2023 del Forum LEADER all'interno di un evento di grande rilevanza, individuato nella Biennale dell'Architettura 2023 di Venezia** (20 maggio – 26 novembre 2023), ritenuto lo scenario ideale per confrontarsi sulla scena internazionale, dare visibilità alle azioni/progetti dei GAL e, al contempo, per contribuire al dibattito sulle sfide che interessano le aree rurali.

Per la messa a punto di un progetto preliminare di fattibilità, VeGAL ha siglato una convenzione con l'**Università IUAV di Venezia** che, con la consulenza scientifica del **prof. Alberto Ferlenga** e della **prof.ssa Matelda Reho**, permetterà la formulazione di una serie di proposte operative ed espositive, da sottoporre a settembre 2022 al vaglio della **Rete Rurale Nazionale** e dei **GAL aderenti al Laboratorio del Forum**.

FEB 2022 Candidato il "Distretto culturale evoluto della Venezia Orientale" al MiSE

#progetti
#pilota
#cultura



Presentato dal Comune di **Fossalta di Piave**, Soggetto Responsabile del Patto territoriale della Venezia Orientale, un progetto pilota nell'ambito del bando del MISE per la selezione di iniziative per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale.

La sfida del progetto è quella di mettere la **cultura al centro dei processi sociali ed economici locali**, creando un "distretto" che funga da "piattaforma" privilegiata di comunicazione tra i soggetti economici e sociali del territorio, che valorizzi le



vocazioni e favorisca lo sviluppo delle filiere produttive, divenendo strumento e motore di aggregazione e sviluppo.

Il progetto prevede la realizzazione di **cinque progetti “pilota”** su aree/manufatti simbolici, finalizzati a costruire una sorta di “percorso” che parte dall’archeologia, per giungere all’archeologia industriale, dalle reti/parchi letterari alla cultura del vino e del turismo rurale, che andranno a costituire l’ossatura del distretto (**ex-Perfosfati di Portogruaro, Mostra nazionale dei vini di Pramaggiore**, pannelli grafico-didascalici nei **siti archeologici di Concordia Sagittaria**, ex-casa del Gastaldo del **Castello di Fratta** di Fossalta di Portogruaro, **Biblioteca comunale** di Fossalta di Piave).

Oltre a queste infrastrutture il Progetto prevede altre iniziative volte a creare il distretto culturale evoluto vero e proprio, in un **mix articolato di funzioni gestionali-amministrative e tecniche** (governance, assistenza tecnica, ricerca, comunicazione e monitoraggio-valutazione).

Il progetto, approvato dalla **Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale** e dal Tavolo di concertazione del **Patto territoriale** unitamente al Tavolo dell’**Intesa Programmatica d’Area** e redatto con la collaborazione di **VeGAL**, è stato candidato al **bando MISE** entro la scadenza del 15 febbraio 2022, nell’ambito di un Protocollo d’intesa sottoscritto a dicembre 2021.

Importante la partecipazione pubblico-privata a sostegno della candidatura: oltre ai 22 Comuni ambito della Conferenza dei Sindaci e ai 45 membri pubblici e privati facenti parte dei Tavoli di concertazione, hanno aderito ulteriori partner, tra i quali: **Città metropolitana di Venezia, Fondazione Musicale S. Cecilia, Portogruaro Campus, Polins, la Fondazione Nievo, Consorzio Vini Venezia, BioVenezia**, oltre ad una serie di **Istituti scolastici, Associazioni, Comitati e Imprese**. L’istruttoria si chiuderà entro l’estate 2022.

11.290.000,00 euro il costo totale del progetto; 9.968.890,00 euro il contributo richiesto. La durata del progetto è di 5 anni.

Manrico Finotto (Sindaco di Fossalta di Piave): *“Ancora una volta il Patto Territoriale, ora anche con il concreto supporto di VeGAL, è riuscito a raccogliere i Comuni della Venezia Orientale per puntare, uniti, a obiettivi che possano portare ricadute positive su tutta l’area, non solo dal punto di vista economico, ma anche sotto il profilo culturale e sociale. Il progetto pilota vuole contribuire a promuovere e far conoscere il nostro territorio e le sue peculiarità”.*

BANDI

GIU
2022

Bandi VeGAL: circa 300 mila euro del PSR per 19 nuovi progetti di aziende private

#PSL
#bandi
#aziende



Uno scorcio della campagna della Venezia Orientale.

Si è tenuta **lunedì 13 giugno** l'istruttoria dei bandi del PSL di VeGAL che ha permesso l'approvazione e il finanziamento di **19 nuovi progetti** di aziende agricole, attività commerciali e artigiane.

Si tratta di **tre interventi del PSR** (Programma di Sviluppo Rurale) 2014/2020: **misura 4.1.1** "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda" (10 beneficiari), **misura 6.4.1** "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" (1 beneficiario) e **misura 6.4.2** "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali" (8 beneficiari).

Le 19 nuove aziende beneficiarie del PSL sono: per la misura 4.1.1, Az. Agr. Baldo, Az. Agr. F.lli Boron, Soc. Agr. Bosco Del Merlo, Moretto Fabio, Soc. Agr. Pra' D'Arca, Soc. Agr. Andrea, Soc. Agr. Pinzin, Soc. Agr. Olmo, Soc. Agr. Vio Antonio, Tenuta Planitia; per la misura 6.4.1, Il Giogo; per la misura 6.4.2, Re Sole Sas, M.G.S. Sas, Sabbiadoro Srl, Lemongrass, Beyou, Aurora Snc, Prospettiva 21 Srl e Bettin SNC.

In totale i fondi stanziati per le imprese sono **288.870,15€** e svilupperanno un **investimento totale di 735.171,63€**. Salgono così a più di 3M€ i fondi del PSL 2014/20 destinati alle aziende private (agricole, artigiane e del commercio), che a loro volta generano investimenti per circa 8M €.

In sintesi, gli **interventi finanziati riguardano:** acquisto di atomizzatori per riduzione dei trattamenti fitosanitari, interventi sui fabbricati, interventi per il miglioramento del benessere degli animali negli allevamenti, installazione di apparecchiature tecnologiche per l'agricoltura di precisione, acquisto di arredamenti e macchinari per la lavorazione e trasformazione del cibo.

Giorgio Fregonese, Presidente di VeGAL: *“VeGAL è sempre in prima linea nel supportare il territorio in un momento difficile come questo. Siamo riusciti a portare risorse aggiuntive per le aziende private, agricole, artigiane e del commercio. Non sono poche le imprese che hanno presentato domanda di aiuto nel realizzare i loro progetti imprenditoriali, però non tutte le risorse messe a bando sono state impegnate. In ogni caso, ci sarà occasione di riutilizzare i finanziamenti residui nei nuovi bandi che verranno pubblicati in autunno, sempre dedicati alle imprese private. Un’occasione che il territorio non può e non deve lasciarsi sfuggire”.*

Entro fine ottobre - primi di novembre 2022 è prevista l'ultima riapertura dei bandi per le azioni 4.1.1, 6.4.1 e 6.4.2. Si tratta delle ultime aperture nell’ambito del PSL 2014/20, che permetteranno l'**assegnazione delle risorse residue finali** a completamento della programmazione di sviluppo locale partecipativo per il periodo di programmazione in fase di conclusione, oggetto di un finanziamento integrativo derivante dalla transizione 2021/22.

GIU
2022

#bandi
#OOPP
#coop

flag
veneziano

Tre progetti finanziati nel bando FLAG per l'innovazione



Il mercato ittico di Venezia (foto di Luciano Bettini - Archivio VeGAL)

È di poco superiore ai **112mila euro** il totale del **contributo pubblico del bando Azione 4.5** “Introduzione di sistemi innovativi nei processi di trasformazione, certificazione e commercializzazione nella filiera ittica”, pubblicato a fine marzo di quest'anno.

Si tratta dell'ultimo bando per il FLAG Veneziano nella programmazione FEAMP 2014/2020 (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca), pubblicato per utilizzare i fondi non assegnati con i precedenti bandi.

Tre le domande di contributo presentate entro la scadenza il 9 maggio 2022. Si tratta di **OP Bivalvia Veneto**, **OP I Fasolari** e **Cooperativa San Marco di Burano**. Durante l'ultimo Comitato di indirizzi del FLAG Veneziano (23.6.22) è stata approvata la graduatoria provvisoria e inviata alla Regione che provvederà a pubblicarla dopo le dovute verifiche.

I **progetti delle OP** puntano ad aumentare il valore della pesca locale e l'inserimento di sistemi innovativi nei processi di trasformazione e commercializzazione della filiera ittica, mentre **la cooperativa San Marco** punta a realizzare un nuovo processo di commercializzazione basato sul "fish-to-fork". I progetti dovranno essere conclusi a gennaio 2023.

PROGETTI

MAR
LUG
2022

#engreen
#bosco
#lison



Accordo VeGAL e Villa Bogdano 1880 sul bosco di Lison



Veduta aerea del bosco di Lison di Portogruaro.

Siglato un **accordo tra VeGAL** e l'azienda vitivinicola **Villa Bogdano 1880** sul **bosco di Lison** (all'interno della proprietà dell'azienda) con l'**obiettivo** di migliorare la salute della fauna e della flora del bosco, tutelare la biodiversità, creare nuovi habitat produttivi, attività per i giovani, laboratori didattici.

L'accordo si inserisce nelle attività del progetto "**Engreen**", del Programma di Cooperazione "Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020", finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dai fondi nazionali per la tutela, l'implementazione e la valorizzazione delle infrastrutture verdi di cui VeGAL è partner assieme al Comune di San Dorligo della Valle (TS), il Parco Regionale delle Grotte di Škocjan e l'Università di Primorska (entrambe in Slovenia).

Il **bosco di Lison** si estende per **circa sei ettari**, sulle rive dell'omonimo fiume. È un frammento di bosco planiziale misto che comprende querce, aceri campestri, ornielli, olmi, frassini, carpini, salici e pioppi. Delle migliaia di ettari boschivi solo questi sei ettari sono scampati ai ripetuti disboscamenti realizzati per fini agricoli,

soprattutto a partire dall'epoca romana. Il bosco è un'area importante per lo svernamento e la migrazione dell'avifauna nonché per la nidificazione di alcune specie di uccelli rare in pianura, quali il colombaccio e il picchio verde. Tra gli uccelli, sono presenti anche rapaci come l'albanella reale e lo smeriglio; vi è inoltre un anfibio raro, l'ululone dal ventre giallo, simile ad un piccolo rospo.

Il progetto pilota che riguarda il bosco è strutturato in **quattro fasi**. **Prima** di tutto, la progettazione, per studiare le condizioni di salute attuale del bosco (attività già svolta a febbraio 2022). **Successivamente** sono previste attività per l'eliminazione di specie alloctone (come, ad esempio, l'edera che soffoca gli alberi), la creazione di nuovi habitat riproduttivi e il potenziamento di corridoi ecologici. La **terza** fase prevede un'attività di sensibilizzazione della cittadinanza e di coinvolgimento dei giovani, attraverso laboratori didattici, visite per le scuole ed eventi per appassionati. A **conclusione** si potranno progettare altri interventi migliorativi, come, per esempio, il collegamento dell'area aziendale con il bosco mediante la realizzazione di una passerella sul corso d'acqua per consentire il passaggio.

Il progetto è stato presentato il **25 luglio** con un **breve tour in bicicletta** che dal centro aziendale di Villa Bogdano 1880, attraverso le stradine dell'azienda, lungo i vigneti biologici, è giunto sino al bosco planiziale.

APR
GIU
2022

#social
#influencer
#biketour



WoP: presstour per promuovere l'itinerario della pace



Alcuni profili Instagram degli influencer invitati all'educational tour WoP.

Tra la fine del mese di aprile e quello di giugno sono stati organizzati **cinque promotional tour** e un **educational tour** transfrontaliero dedicati agli **operatori del settore turistico**, con il fine di promuovere WALKofPEACE e alcuni dei suoi principali punti di interesse.

Ai cinque promotional tour locali in bicicletta sono stati invitati tour operator, agenzie, consorzi, imprese turistiche, enti e operatori locali e hanno coinvolto i Comuni di **San Michele al Tagliamento** (Villa Biaggini Ivancich), **Cavallino-Treporti** (Via dei Forti), **San Donà di Piave** (Museo della Bonifica), **Noventa di Piave** (il Basso Piave e la Prima Guerra Mondiale) e **Venezia** (il Lido con tappa al Tempio Ossario e alla Batteria Rocchetta).

L'educational tour transfrontaliero, invece, si è svolto da venerdì 6 a domenica 8 maggio e ha coinvolto **quattro blogger** che, attraverso video e post dedicati sui social network, hanno raccontato e condiviso su Instagram e Facebook la loro esperienza di visita. A Cavallino-Treporti hanno percorso la Via dei Forti con una visita guidata alla Batteria Pisani e infine un pranzo a tema alla Batteria Radaelli.

Nel pomeriggio si sono trasferiti a San Michele al Tagliamento alla Villa Biaggini Ivancich, trasformata durante il primo conflitto bellico in ospedale da campo. Nei giorni successivi gli "influencer" hanno esplorato il Goriziano (con una visita al Parco Tematico della Grande Guerra di Monfalcone e al Museo del Monte San Michele) e infine il versante sloveno, con la visita del Monumento della Pace di Cerje e della nuova area museale del Monte Sabotino.

MAR
2022

#primis
#friulanità
#turismo



Primis: una guida turistica alla scoperta della friulanità



Da sinistra: Giuliana Basso, Claudio Romanzin, Flavio Maurutto e Giorgio Fregonese.

Martedì 12 aprile, negli spazi della delegazione comunale di San Michele al Tagliamento di Bibione, è stata presentata la **guida turistico-culturale** per andare alla scoperta della **friulanità** nel Veneto Orientale, tra i fiumi Lemene e Tagliamento, realizzata nell'ambito del progetto di cooperazione transnazionale "Primis" (Interreg Italia-Slovenia 2014/20).

Alla presentazione sono intervenuti: **Flavio Maurutto** (Sindaco di San Michele al Tagliamento), **Giorgio Fregonese** (Presidente di VeGAL), **Claudio Romanzin** (esperto di friulanità e co-autore della guida) e **Giuliana Basso** (Presidente del Consorzio di Promozione Turistica "Bibione Live").

Il territorio preso in esame dalla guida ha profondi legami storici e culturali con il Friuli risalenti all'epoca romana, quando la città di **Iulia Concordia** dipendeva giuridicamente ed economicamente da **Aquileia**. Il percorso porta il visitatore alla scoperta del **patrimonio** diffuso nei territori di sette Comuni: **San Michele al Tagliamento, Fossalta di Portogruaro, Teglio Veneto, Gruaro, Cinto Caomaggiore, Portogruaro e Concordia Sagittaria**.

L'itinerario, suddiviso in 3 tappe principali, è disponibile anche su **Google Maps** utilizzando il QR Code presente sulla guida. Il **primo tratto** collega Bibione a Villanova della Cartera, il **secondo** da Villanova della Cartera a Cinto Caomaggiore, il terzo tra Cinto Caomaggiore e Bibione. Per ogni percorso vengono riportate le curiosità legate ai personaggi, agli edifici storici, alle tradizioni e alle pietanze tipiche dei territori attraversati.

Il ruolo di **VeGal** nell'iniziativa è stato quello di valorizzare il patrimonio linguistico, culturale e naturale della minoranza friulana nel territorio dei sette Comuni coinvolti nel progetto.

Tra le attività realizzate nel territorio del Veneto Orientale, nell'ambito del progetto "**Primis**", ricordiamo l'allestimento multimediale realizzato nel Faro di Punta

Tagliamento a Bibione. Si tratta di un attrattore turistico, nonché simbolo della località balneare, che fa registrare ogni anno circa 100mila visite.

LUG
2022

Deal4eu: i giovani della Venezia Orientale si confrontano con l'Europa sul Green Deal

#giovani
#greendeal
#PAESC



Alcune immagini del meeting in Olanda tenutosi a fine maggio.

Proseguono le attività di **DEAL4EU**, il progetto finanziato dal Programma europeo **Europa per i Cittadini** che si pone l'obiettivo di coinvolgere giovani cittadini europei su tematiche legate al Green Deal volte a migliorare le politiche locali, regionali ed europee legate all'ambiente.

Partner del progetto sono: Learning Hub Friesland (Olanda), Kulturlabor Trial&Error (Germania), Consiglio comunale della gioventù di Athienou (Cipro), il Comune di Catral e l'Assessorato alla Gioventù del Comune di Catral (Spagna, Lead Partner), il Comune di Tivat (Montenegro), Social Hub (Bulgaria), la Società per lo sviluppo del volontariato (Slovenia) e VeGAL.

VeGAL, ha selezionato con un avviso on line, 14 giovani del territorio che stanno partecipando in veste di Giovani Ambasciatori agli incontri programmati in tutta Europa. Ad oggi sono stati organizzati già **cinque meeting di progetto** in Spagna, Montenegro, Bulgaria, Olanda e Cipro dove i giovani hanno potuto approfondire e sperimentare diversi temi, come ad esempio: sfruttare la possibilità di crediti di carbonio da parte delle industrie europee per colmare il loro bilancio di CO₂, sensibilizzare le aziende e la popolazione sulle nuove tecnologie digitali per avere una maggiore consapevolezza dello spreco di risorse, l'approfondimento sulla nuova proposta di legge europea per accelerare la transizione verde e consentire la riduzione delle emissioni e la dipendenza dai combustibili fossili importati.

Il capofila del progetto (la Municipalità di Catral, Spagna) ha chiesto inoltre a ogni partner di presentare una **Best practice** del proprio territorio.

VeGAL ha proposto il **PAESC d'Area della Venezia Orientale**, relativamente alle iniziative che le amministrazioni comunali del territorio si sono dotate per contrastare il cambiamento climatico e l'efficienza energetica.

Nel mese di ottobre 2022 si terrà il prossimo incontro di progetto in Slovenia, per la

partecipazione al quale i giovani interessati potranno presentare la loro candidatura inviando il proprio curriculum vitae (inviando una mail a vegal@vegal.net entro il 15.09.2022). Il prossimo incontro si terrà nella Venezia Orientale a gennaio 2023.

ATTIVITÀ

LUG
2022

Approvato all'unanimità il bilancio consuntivo 2021 di VeGAL

#assemblea
#soci
 **VeGAL**



I partecipanti all'Assemblea dei Soci di VeGAL.

Approvato all'unanimità dall'**Assemblea dei Soci di VeGAL**, tenutasi venerdì 1° luglio 2022 nella sede del Birrificio Artigianale B20 in località Brussa a Caorle, il bilancio consuntivo dell'esercizio 2022.

*"L'approvazione del consuntivo 2021 costituisce un'occasione importante, collocandosi nella fase di passaggio tra la programmazione 2014/20 in fase di conclusione e quella relativa al periodo 2021/27, in fase di avvio" ha esordito il **Presidente di VeGAL, Giorgio Fregonese**.*

"Si tratta di un periodo di particolare impegno vista la necessità di concludere, rendicontare e favorire l'utilizzo degli ultimi residui e, al contempo, di prepararsi alle nuove sfide che ci accompagneranno fino al 2030, in un contesto internazionale di

grande incertezza e, nello stesso tempo, di proseguire le attività di riferimento dell'ente con la possibilità di attirare sul territorio un grande volume di investimenti, derivanti dai fondi strutturali e dal PNRR che sta portando risorse significative sul territorio", ha proseguito il Presidente Fregonese.

Nel corso del 2021 l'attività di VeGAL si è quindi concentrata in quattro direzioni.

Innanzitutto si è lavorato per la **conclusione del periodo di programmazione 2014/20** ed in particolare nel quadro dello sviluppo locale (attuazione del PSL 2014/20 FEASR e del PDA 2014/20 FEAMP, con la pubblicazione di un'ulteriore serie di bandi rivolti in particolare alle imprese, l'avvio dell'attività di autovalutazione e l'organizzazione di iniziative di comunicazione) e mediante la prosecuzione di progetti a valere sui programmi di cooperazione Interreg Italia-Slovenia, Adrion e Italia-Croazia.

Un altro fronte di lavoro è stato quello di **supporto all'avvio del periodo di programmazione 2021/27**. Al nuovo periodo ci si sta preparando con diverse modalità: il FEASR ha infatti già anticipato il biennio 2021/22 stanziando una dotazione aggiuntiva al PSL 2014/20, già messa a disposizione di VeGAL ed oggetto di una serie di bandi rivolti alle imprese già pubblicati a fine 2021 e ai Comuni. Entro il 2022, a chiusura definitiva del PSL, prevediamo la riapertura di nuovi bandi destinati alle imprese. In tutti gli altri fondi, i cui programmi 2021/27 sono in fase di stesura/approvazione, l'attività ha riguardato l'analisi dei documenti, contatti con le Autorità di gestione e Reti e partecipazione alle consultazioni e alle manifestazioni d'interesse, avviando le prime consultazioni della rete di partenariati consolidati nel tempo da VeGAL, utili a porre le basi per la progettazione sui nuovi programmi di cooperazione Interreg in fase di definizione.

Ulteriore ambito di lavoro è stata la **progettazione strategica**. Nel corso del 2021 è stato approvato il Documento Programmatico d'Area per il periodo 2021/27, previa attività di consultazione del territorio e degli stakeholders, per definire un quadro generale dei fabbisogni e delle progettualità attese, anche in vista dello stanziamento definitivo delle risorse PNRR, definitivamente messe a disposizione a cavallo tra 2021 e 2022.

Infine, sono proseguite le funzioni di **coordinamento per il territorio**, mediante attività di pianificazione (accompagnamento dell'IPA), assistenza tecnica (Conferenza dei Sindaci, AFP, Osservatorio paesaggio) e progettazione (assistenza alla redazione del progetto pilota per il Patto territoriale, candidatura dell'Area urbana del Basso Piave – Sandomatese, assistenza a specifici bandi PNRR, ecc.).

"Quattro contesti di operatività molto ampi, ma integrati e che hanno permesso di agire con un'azione strategica, pubblico-privata e concertata. Nel corso del primo semestre 2022 le attività stanno proseguendo nelle direzioni delineate nel 2021, con un progressivo aumento delle attività 2021/27, anche se è doveroso segnalare la necessità di rimettere in circolo risorse 2014/20 non del tutto spese/impegnate che, a causa del particolare contesto economico, stanno incontrando alcune difficoltà nell'assorbimento da parte del territorio, costringendo al contempo la struttura a riaprire nuovamente bandi di selezione per l'assegnazione di risorse già stanziate. Ringrazio i Soci, il CdA e lo staff per gli importanti risultati raggiunti", ha quindi concluso il Presidente Fregonese.

FEB
2022

Online il rapporto sullo stato di attuazione del piano e il rapporto annuale

Approvato dal CdA di VeGAL nella seduta del 28.02.2022, il consueto Rapporto annuale (che relaziona sull'attività di gestione del PSL 2014/20 svolta nel 2021) e lo strumento divulgativo di presentazione dei progetti in corso di attuazione.

#PSL
#attuazione
#monitoraggio



Il [Rapporto di attuazione](#), scaricabile online nella sezione Rapporti annuali del sito web di VeGAL presenta ciascun progetto realizzato e in corso di attuazione da parte di imprese, Comuni, associazioni e partenariati locali, illustrando l'area d'intervento, il contributo ottenuto e le attività realizzate/previste: un forte contributo alla trasparenza, all'informazione e al giusto riconoscimento del valore sociale delle iniziative che il territorio sta portando avanti.

Oltre al Rapporto sullo stato di attuazione dei progetti, sono online anche il [Rapporto annuale 2021](#), il [Report sul monitoraggio del conflitto di interessi](#) e il [Report di monitoraggio di erogazione dei servizi](#).

Le attività di monitoraggio saranno integrate nel corso del 2022 dalle attività di autovalutazione che sono realizzate con la consulenza della società Centrale Valutativa, con la collaborazione della quale verranno realizzati oltre ai rapporti previsti dal disegno/piano di autovalutazione, anche alcuni approfondimenti, interviste e casi studio.

LUG
2022

BCC Pordenonese e Monsile e Comune di Fossalta di Piave nuovi soci di VeGAL

La compagine associativa di VeGAL si arricchisce dal 2022 di due nuovi soci, grazie alle recenti ammissioni della **BCC Pordenonese e Monsile** e del **Comune di Fossalta di Piave**, deliberati dall'Assemblea dei Soci dell'1.7.2022.

Le due nuove ammissioni si uniscono a quelle conseguite nel 2021 e che hanno visto l'importante adesione della **Camera di Commercio di Venezia e Rovigo** e della **Banca Prealpi San Biagio**, portando la compagine associativa a ben **47 associati**, massimo storico raggiunto dall'ente dalla sua fondazione avvenuta nel 1995 a cura di 17 soci fondatori.

Con l'ammissione del **Comune di Fossalta di Piave**, si completa in particolare l'adesione da parte di tutti gli enti locali del territorio ambito della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale e dell'Intesa Programmatica d'Area, allineando, anche dal punto di vista della partecipazione istituzionale, un territorio che vanta una lunga tradizione nella gestione di processi di governance territoriale.

Con l'ammissione della **BCC Pordenonese e Monsile**, si rafforza invece nel partenariato la partecipazione e il ruolo delle **Banche di Credito Cooperativo** che, grazie alla loro vicinanza al territorio, da sempre costituiscono un importante interlocutore di imprese, lavoratori, famiglie ed investitori, permettendo una capillare presenza sul territorio, erogando credito, soprattutto alle piccole imprese, sostenendo la crescita economica locale e reinvestendo buona parte del risparmio raccolto sul loro territorio contribuendo alla riduzione delle disuguaglianze di reddito.

#entilocali
#BCC
#soci

